



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5° A
Amministrazione Finanza e Marketing

Anno scolastico 2025-2026

Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i>	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing</i>	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo – Relazioni Internazionali per il Marketing</i>	
<i>3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali</i>	
<i>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi Commerciali - Web Community</i>	
<i>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</i>	
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo AFM</i>	5
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo RIM</i>	
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SIA</i>	
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SCO</i>	
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</i>	
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	6
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	7
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	9
<i>8. Presentazione della classe</i>	9
a) Storia del Triennio in numeri.....	9
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	10
d) Interventi di recupero e potenziamento	11
e) Attività Progettuali	11
<i>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</i>	12
<i>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</i>	13
<i>11. Educazione civica</i>	14
<i>12. Relazione finale sulla classe</i>	20
<i>13. Firme del consiglio di classe</i>	21
<i>14. ALLEGATI</i>	22
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	22
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	29
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	31
d) Programmi svolti	32

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macro-fenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze

- Ha un'adeguata preparazione culturale di base.
- Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

- Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta i documenti aziendali.
- Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.
- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Abilità

- Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.
- E' in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

4. Quadro orario dell'indirizzo AFM

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
MATEMATICA	GIUSEPPE BERTI
ITALIANO E STORIA	ALESSANDRA GENTILI
ECONOMIA AZIENDALE	DAVIDE SARACINO
LINGUA INGLESE	BENEDETTA ZANOBETTI
LINGUA TEDESCO	MONICA LUMACHI
LINGUA SPAGNOLO	CAMILLA MORLOTTI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	MARCELLO TAVERNA
RELIGIONE CATTOLICA	SIMONA MARY DEMITRI
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE C.	STEFANO POGGESCHI
SCIENZE MOTORIE	CHIARA CIRRI

6. Criteri e parametri di valutazione (livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	<ul style="list-style-type: none"> d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	20	1	0	20	1
Classe quarta	18	0	0	18	0
Classe quinta	18	0	0	18	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 18				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	2	10	4	2
<i>Storia</i>	2	8	7	1
<i>Inglese</i>	10	4	4	0
<i>Matematica</i>	8	5	2	3
<i>Diritto</i>	1	9	2	6
<i>Tedesco</i>	2	2	3	4
<i>Spagnolo</i>	1	5	1	0
<i>Economia Politica</i>	0	9	5	4
<i>Economia Aziendale</i>	6	7	2	3
<i>Scienze motorie</i>	0	2	8	8
<i>Educazione civica</i>	0	4	11	3
<i>Comportamento</i>	0	1	1	16

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

Terzo anno:

- Teatro
- fair play
- peer education
- Teatro maggio musicale
- scambio in spagna
- b1 tedesco
- B1 Cambridge inglese
- gruppo sportivo pallavolo
- corso di potenziamento di matematica
- corso di italiano

Quarto anno:

- B1 Cambridge inglese
- b1 tedesco
- peer education
- scambio in germania
- progetto eye
- gruppo sportivo pallavolo
- corso di matematica
- progetto emozioni
- corso di italiano
- corso di statistica
- Incontro con i Dottori Commercialisti

Quinto anno:

- Progetto asso
- b1 tedesco
- peer education
- Turism
- gruppo sportivo pallavolo
- corso di matematica
- partecipazione alle gare di matematica
- Corso di italiano
- agenzia del lavoro open job
- Incontro con i Dottori Commercialisti
- Incontro con i Consulenti finanziari
- Incontro con rappresentante associazione nazionale partigiani
- Eurodesk

9. FSL- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso FSL della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato “Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale”.

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “Dichiarazione Redditi Persone Fisiche” – Lezione teorica ed esercitazione pratica.
- Attività di “Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “Pubblicità ingannevole”.
- Visita guidata al Museo del Tessuto per una panoramica della storia della produzione tessile pratese.
- Visita aziendale a Marini Industrie Spa.
- Incontro con Agenzie per il lavoro su presentazione operatività delle agenzie e varie tipologie di contratti di lavoro.
- “Stage in azienda” della durata di 5 settimane (dal 26/05/2025 al 27/06/2025) presso studi commerciali e di consulenti del lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “Il reddito fiscale” – esercitazione nelle singole classi.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “Curriculum Vitae” e su “Come sostenere un colloquio di lavoro”.
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS PRODIGI informatica e digitale, ITS SATI ACADEMY Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe IV

- Promozione cultura dell'Orientamento
- Orientamento con Esperti e Professionisti
- Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730
- Orientamento con Esperti e Professionisti
- Professioni ambito STEAM
- GIOVANISI' in tour- In viaggio per il tuo presente
- Assistente Sociale: gli anziani e i loro bisogni
- La pubblicità ingannevole
- L'avvocato in classe
- La NARA: Centro Antiviolenza
- Comics
- A scuola di volontariato
- La pubblicità ingannevole
- Comunicazione e commercio
- L'influencer e la rivoluzione digitale
- Incontro informativo sulla fibrosi cistica
- Autismo e ippoterapia
- Tecnologie Innovative nell'ambito delle STEAM e delle professioni del futuro

Classe V

- Presentazione BANDO PIN "startupper di successo" prof.Berti
- Visione dello spettacolo "Il piccolo grande Gulliver"
- Il Salone dello Studente Firenze
- Strategie per affrontare il colloquio di lavoro
- Orientarsi dopo il Diploma
- Incontro con le professioni sanitarie
- Presentazione corso OSS
- Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del lavoro, Amministratori di condominio
- Seminario "Il reddito fiscale"
- Sostenibilità- Usa la testa!
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
- Presentazione Carriere Militari
- Uno sport per tutti
- Il servizio civile
- L'internazionalizzazione: cosa è e che opportunità offre
- LV8 Missione Futuro
- Marketing Digitale
- Presentazione ITS Toscana
- Avvocato in classe
- A scuola di benessere
- Bullismo - visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Il mercante di Prato
- Incontri con professionisti
- Incontro con ordine degli avvocati
- Percorsi professionali nei circuiti bancari
- Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena- Arezzo Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant'Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi
- Seminario PIN: Marketing Digitale
- Seminari CCIAA: Internazionalizzazione, La cooperativa sociale a scuola,
- Progetto ASSO – Misericordia di Prato
- Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo oggetto delle prove d'esame

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM. L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee. Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocratie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Di seguito gli argomenti affrontati dalla classe:

- Tedesco: Costituzione italiana e Grundgesetz
- Diritto: assemblea costituente – il confronto e la rappresentatività in sede di assemblea
- Economia Aziendale: sviluppo sostenibile – la responsabilità sociale di impresa
- Spagnolo: la Costituzione spagnola del 1978 e il franchismo
- Storia: le feste civili e le ricorrenze (giorno della memoria, del ricordo, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno)
- Religione: i conflitti attuali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5° A AFM è composta da 18 alunni, di cui 10 femmine e 8 maschi. Il comportamento degli studenti è in generale abbastanza corretto.

Per una parte della classe si può affermare che il comportamento è caratterizzato da rispetto delle regole istituzionali, cortesia verso il corpo docente e da un atteggiamento responsabile nei confronti del percorso di studi, non altrettanto si può dire per alcuni che talvolta hanno manifestato criticità. La partecipazione alle attività didattiche risulta buona, sebbene non sempre uniformemente distribuita tra tutti gli studenti, infatti alcuni fanno più fatica ad adeguarsi al ritmo delle lezioni. Dal punto di vista della dinamica di gruppo, la classe non appare ancora pienamente coesa: le relazioni interpersonali evidenziano alcune frammentazioni e lo spirito di solidarietà collettiva potrebbe essere ulteriormente potenziato. Ciononostante, ciascun alunno dimostra buone capacità individuali ed è in grado di conseguire risultati complessivamente buoni nel proprio percorso disciplinare.

Il profilo didattico della classe presenta alcune particolari esigenze educative:

Alcuni studenti sono certificati per DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), per i quali sono state formalmente attivate le misure dispensative e compensative previste dalla Legge 170/2010 e dalle linee guida ministeriali vigenti.

Altri alunni manifestano difficoltà nell'apprendimento della seconda lingua straniera, in quanto di madrelingua cinese. Per tali studenti è stato necessario prevedere un supporto linguistico mirato, volto a facilitare sia la comprensione dei contenuti disciplinari sia l'espressione orale e scritta nella lingua italiana.




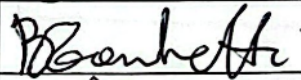
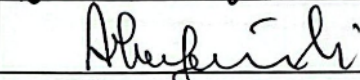
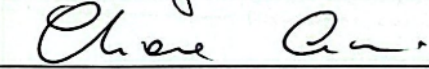
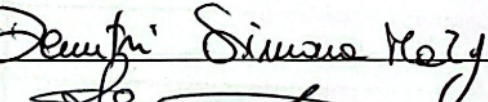

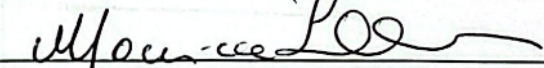
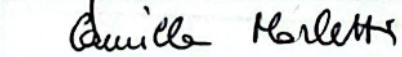
Nonostante la pluralità di esigenze didattiche e la limitata coesione di gruppo, la classe nel complesso ha raggiunto competenze di apprendimento e standard qualitativi soddisfacenti nella maggior parte delle discipline. In alcuni casi isolati, singoli studenti si avvicinano all'eccellenza, manifestando notevole impegno, autonomia nello studio e pregevoli capacità di elaborazione critica.

In sintesi, la classe 5° A AFM presenta un rilevante potenziale didattico, che richiede un'attenzione costante sul versante della coesione collettiva e della personalizzazione degli itinerari di apprendimento, ma che già oggi, a conclusione del percorso di studi, registra risultati confortanti e auspici di ulteriore crescita professionale e personale.

Con riferimento alla continuità didattica dei docenti si rileva che ci sono stati i seguenti avvicendamenti:

- Lingua Inglese: dal quarto anno la Prof.ssa Benedetta Zanobetti ha sostituito la Prof.ssa Daniela Ferraioli;
- Diritto ed Economia: dal quarto anno il Prof. Marcello Taverna ha sostituito la Prof.ssa Antonella Perri;
- Lingua Tedesco: la Prof.ssa Monica Lumachi ha sostituito la Prof.ssa Antonietta Sola al quinto anno.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
BERTI GIUSEPPE	
TAVERNA MARCELLO	
SARACINO DAVIDE	
ZANOBETTI BENEDETTA	
GENTILI ALESSANDRA	
CIRRI CHIARA	
DEMITRI SIMONA MARY	
POGGESCHI STEFANO	
LUMACHI MONICA	
MORLOTTI CAMILLA	

ALLEGATI –

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9	8-7	6	5	4-3
	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
	10-9	8-7	6	5	4-3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6	5	4-3
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi	Percorso ragionato pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta	Percorso ragionato coerente, strutturato in	percorso ragionato, sostanzialmente coerente,	percorso ragionato con alcune lacune logiche,	Percorso ragionato privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con

pertinenti	varia e pertinente dei connettivi	maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	connettivi assenti/non pertinenti
	10-9	8-7	6	5	4-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – Tecnico (AFM-RIM-SIA)

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	

tecnici prodotti.	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) **Griglia di valutazione del colloquio**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

Programma di matematica Classe VA AFM

Anno scolastico 2025/2026

DOCENTE: Prof. Giuseppe Berti

A. FUNZIONI DI DUE VARIABILI

1. Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi
 - i. Le disequazioni lineari a due incognite
 - ii. Le disequazioni non lineari a due incognite (Parabola, Circonferenza)
 - iii. I sistemi di disequazioni (Retta, Parabola, Circonferenza)
2. Le funzioni di due variabili
 - i. Definizione
 - ii. La ricerca del dominio
3. Le derivate parziali
 - i. Significato geometrico della derivata parziale
 - ii. Il piano tangente ad una superficie
 - iii. Le derivate parziali seconde
 - iv. I Massimi e i minimi
 - v. La ricerca dei massimi e dei minimi attraverso le derivate parziali
 - vi. I Punti stazionari
4. Massimi e minimi vincolati
 - i. Il metodo di sostituzione
 - ii. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange (Accennato)

B. I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

1. La ricerca operativa e le sue fasi
 - i. Che cos'è la ricerca operativa
 - ii. Le fasi della ricerca operativa
 - iii. La classificazione dei problemi di scelta
 - iv. Scelta della quantità che massimizza funzione Utile
 - v. Scelta della quantità che minimizza la funzione Costo
 - vi. Costo unitario e minimizzazione di tale funzione
2. I problemi di scelta nel caso continuo
 - i. Il grafico della funzione obiettivo è una retta
 - ii. Il grafico della funzione obiettivo è una parabola

- iii. Scelte tra più alternative
3. Il problema delle scorte

C. PROGRAMMAZIONE LINEARE

I problemi della programmazione lineare in due incognite

D. MATEMATICA FINANZIARIA/FINANZA

- i. Capitalizzazione semplice e composta
- ii. Fattore di sconto e di capitalizzazione
- iii. REA e TIR (come criterio di scelta tra più operazioni finanziarie)
- iv. Azioni e obbligazioni

Libro di testo: Ed. Petrini, LA matematica a colori ed. rossa per il quinto anno -
Leonardo Sasso Vol. 5

Prof. Berti Giuseppe

PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA - CLASSE 5^A afm - a.s. 2025 / 2026

DOCENTE: Camilla Morlotti

LIBRI DI TESTO ADOTTATI DALLA CLASSE:

- L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, *Trato hecho*, Zanichelli editore;
- L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, *Una vuelta por la cultura hispana*, Zanichelli editore.

Gli argomenti sono svolti utilizzando sia il libro di testo in adozione che materiale fornito dall'insegnante (fotocopie, presentazioni, video).

COMMERCIO (da *Trato hecho*)

- El mundo del trabajo: las ofertas de trabajo, el perfil del candidato, el currículum vitae, la carta de presentación, la entrevista de trabajo (pagg. 246-250, 254-266);
- Marketing empresarial: definición de marketing, productos, precios y promociones, la publicidad, el anuncio publicitario, la campaña publicitaria, marketing directo e indirecto (pagg. 100-110);
- El proceso de compraventa, las formas de pago (pag. 132 + integrazioni dalla nuova edizione del libro di testo);
- El comercio interior y exterior, la distribución (pagg. 134-135);
- El comercio por internet (pag. 138);
- Logística y transporte (pagg. 158-159);
- El comercio internacional, los incoterms, las aduanas (argomenti tratti dalla nuova edizione del libro di testo);
- *Cartas / correos y documentos comerciales:*
 - oferta (pagg. 114-115);
 - solicitud de información (p. 145);
 - solicitud de presupuesto (pag. 147);
 - pedido (pag. 148);
 - presupuesto (pag. 170);
 - respuesta a orden de pedido (pag. 171);
 - el albarán (pag. 172);
 - la factura y la factura electrónica (pagg. 173, 179).

CULTURA (da *Una vuelta por la cultura hispana*¹, *Trato hecho*² e materiale fornito dall'insegnante)

- Storia della Spagna dagli inizi del XX secolo alla fine della dittatura di Franco:
 - principios del siglo XX y Guerra Civil (pagg. 66-69)¹;
 - Guernica - el hecho histórico y el cuadro de Picasso (pagg. 74-75)¹;
 - Franquismo y Transición (pagg. 76-78)¹.
- El estado español: la Constitución de 1978, gobierno y monarquía* (pagg. 280-281)²;
- Las comunidades autónomas y las lenguas de España* (pagg.282-283)².

EDUCAZIONE CIVICA (da *Trato Hecho* e da materiale fornito dall'insegnante)

- Costituzione - Democrazie, autocrazie, totalitarismi - El Franquismo;
- La Constitución española de 1978*.

* Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2025/2026

CLASSE: 5 A AFM

DOCENTE: PROF.SSA CIRRI CHIARA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA

Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature e degli spazi.
- la palestra grande non è stata utilizzata causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO .
- **UDC 2:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SULLE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE NELLA PALESTRA CONVENZIONATA BODY PLANET
- **UDC 3:** IL PRIMO SOCCORSO E BLS-D: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLS-D LAICO)

PREPARAZIONE ATLETICA GENERALE

- ☐ ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ☐ ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ☐ ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ☐ ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLARE EFFETTUATI A CORPO LIBERO E CON ATTREZZATURA DISPONIBILE IN PALESTRA

PARTE TEORICA:

- BLS-D E PRIMO SOCCORSO , ADESIONE FACOLTATIVA CON RILASCIO DELL'ATTESTATO
- BENESSERE E SALUTE
- STORIA DELLO SPORT DALL'800 ALLA 2 GUERRA MONDIALE
- ANALISI E RIELABORAZIONE DEL LIBRO "I GIUSTI DELLO SPORT" PER EDUCAZIONE CIVICA E APPROFONDIMENTI SU VARI ATLETI CHE SONO PRESENTI NEL LIBRO (Lo sport e le dittature, Olimpiadi di Berlino 1936, Jesse Owens, Luz Long e Gino Bartali, Sara e Yusra Mardini, Heider Krieger.)

L'insegnante Prof.ssa CIRRI CHIARA

Programma disciplinare Seconda Lingua Comunitaria TEDESCO

Classe V A AFM a.s. 2025/2026 prof.ssa Monica Lumachi

Funzioni comunicative

- saper riferire su argomenti di storia politica ed economica della Germania dal 1871 a oggi, con particolare riferimento ai fenomeni politico-economici, alle forme di governo e all'assetto politico-costituzionale ed economico post-bellico tedesco
- saper parlare di valute e operazioni bancarie
- saper presentare la propria esperienza di FSL (*mein Praktikum*)
- saper parlare delle principali istituzioni europee
- saper esporre aspetti della globalizzazione e del mercato globale
- saper parlare dei momenti chiave della storia tedesca del Novecento con particolare riferimento agli aspetti politico-economici

Argomenti svolti

dal libro di testo *Weltchancen*: Einheiten 8,10

Banken und Konto

Die Europäische Union und die EZB

Geschichte der DM bis zum Euro

Die Globalisierung und globale Märkte

Startups und Digitalisierung

Deutsche Geschichte 1871 bis heute (Materialien auf Fotokopien, Website DhM/Lemo):

Der Aufstieg Preussens und die Reichsgründung

Bismarck und seine Politik

Das wilhelminische Deutschland

Der Erste Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Das NS-Regime: Ideologie, Antisemitismus, Propaganda

Die Weimarer Verfassung und das Frauenwahlrecht

Der Zweite Weltkrieg

BRD und DDR – Wirtschaftssystemen

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Das Wirtschaftswunder

Educazione Civica

Costituzione: Das Grundgesetz der BRD (Geschichte – Grundrechte: Einzelpräsentationen)

la docente prof.ssa Monica Lumachi

A.S. 2025-2026 PROGRAMMA SVOLTO

INDIRIZZO TECNICO- ECONOMICOAMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DOCENTE: Simona Mary Demitri

DISCIPLINA: Religione Cattolica ed Educazione Civica

CLASSE: 5° A AFM

DISCIPLINA: **Educazione Civica**

- I conflitti attuali: motivazioni e conseguenze
- I più importanti muri che dividono il mondo
- La Costituzione Italiana: artt. 2-3-11
- Giustizia, libertà e uguaglianza per la promozione di una cultura di pace

DISCIPLINA: **Religione cattolica**

- La giustizia sociale: principio fondamentale
- I diritti umani fondati sulla dignità della persona
- Il valore sociale e umano del lavoro
- La solidarietà, la sussidiarietà e il bene comune, obiettivo della vita sociale e politica.
- La politica, strumento di servizio e carità sociale
- L'ambiente, un dono da custodire per le future generazioni
- La giustizia economica e la globalizzazione
- Cos'è la Fecondazione Artificiale?
- FIVET Omologa ed Eterologa
- Maternità surrogata
- Cos'è l'aborto
- La L.194/78 e la Costituzione
- La difesa della Vita
- La dignità della vita umana
- L'accanimento e l'abbandono terapeutico
- Legislazione italiana e fine vita
- Perché è un problema etico?
- La clonazione nel Cinema e nei Videogames
- L'ebraismo e l'ebraismo ortodosso
- L'islam
- L'induismo
- Il buddhismo
- Religioni in dialogo
- La Nostra Aetate del Concilio Vaticano II
- La costituzione Italiana artt. 7-8-19
- Mormoni
- Rastafariani
- Testimoni di geova
- Scientology

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Le grandi guerre e l'impegno politico dei cattolici
- La chiesa i totalitarismi del novecento
- Il Concilio Vaticano II

Prof.ssa Simona Mary Demitri

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prof. DAVIDE SARACINO

Gli aspetti caratteristici delle imprese industriali

- Generalità, classificazioni, la gestione e le scelte
- Le aree della gestione
- I contributi pubblici alle imprese (cenni)
- I lavori in corso su ordinazione (cenni)
- Richiami sulle scritture tipiche delle imprese industriali
- Richiami su assestamento, epilogo e chiusura dei conti

il Bilancio

- Le finalità e i postulati
- La struttura del bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa
- Definizione di Rendiconto Finanziario
- I principi contabili nazionali
- Cenni sui principi contabili internazionali
- Accenno al Bilancio in forma abbreviata e al bilancio delle micro-imprese

La rendicontazione sociale e ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa
- La creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale
- Il bilancio sociale
- Le funzioni del bilancio sociale
- La valutazione del bilancio sociale

L'analisi di bilancio per indici

- La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto e a costi e ricavi della prod. vendita
- L'analisi per indici della struttura patrimoniale
- L'analisi per indici della situazione finanziaria
- L'analisi per indici della situazione economica
- Il coordinamento degli indici di bilancio (cenni)
- Commento dell'analisi per indici

L'analisi di bilancio per flussi

- Generalità dell'analisi per flussi
- Metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto
- Il flusso di cassa della gestione reddituale
- Le informazioni desumibili dal rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (cenni)
- Commento dell'analisi per flussi

Le imposte sul reddito d'impresa

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Il trattamento fiscale di alcune componenti positive di reddito (plusvalenze, dividendi, rimanenze)
- Il trattamento fiscale di alcune componenti negative di reddito (ammortamenti, manutenzioni, svalutazione crediti e perdite su crediti)
- Il reddito fiscale e la base imponibile IRES
- Il calcolo dell'IRES
- L'IRAP e la sua determinazione (cenni)
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi (cenni)

La contabilità analitica

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- La contabilità a costi variabili o direct costing
- La contabilità a costi pieni o full costing
- Il metodo ABC - Activity Based Costing
- I costi nelle decisioni aziendali (accettazione di un nuovo ordine col metodo del costo suppletivo, eliminazione del prodotto in perdita, make or buy, convenienza ad incrementare la produzione)
- La break even analysis

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione

- La gestione strategica d'impresa
- La pianificazione strategica e gli obiettivi
- L'analisi dell'ambiente
- La formulazione delle strategie
- La matrice BCG
- L'analisi SWOT
- Il business plan (cenni) (argomento da svolgere dopo il 15 maggio)
- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo
- Il budget
- La formazione dei budget settoriali e il budget del risultato operativo
- Il budget degli investimenti, dei finanziamenti ed economico generale (cenni) (argomento da svolgere dopo il 15 maggio)
- L'analisi degli scostamenti (argomento da svolgere dopo il 15 maggio)

Durante tutto l'anno sono state svolte esercitazioni guidate di preparazione all'esame di stato, in particolare sul bilancio con dati a scelta e sui quesiti più comuni della seconda prova scritta, svolgendo sia alcune tracce d'esame degli anni passati che attingendo al fascicolo allegato al libro di testo dal titolo "Esame di stato" e al materiale integrativo fornito dal docente.

Libro di testo: Ghigini, Robecchi - *Dentro l'impresa 5* - ed. Scuola & Azienda

(Per alcune parti del programma il docente ha fornito materiale integrativo in parte tratto da: *Banderali – Economia aziendale in pratica 5* - ed. Scuola & Azienda)

Prof. Davide Saracino

PROGRAMMA DI INGLESE
A.S. 2025/26
CLASSE: 5A AFM
DOCENTE: Prof.ssa Benedetta Zanobetti

Libro di testo: Twenty-thirty, Medaglia - Seiffarth, Rizzoli Education.
Materiale cartaceo e digitale fornito dalla docente e caricato sulla piattaforma Google Classroom.

• **Trimestre**

UNIT 4: WORKING IN A COMPANY

The organisational structure of a company
The role of an entrepreneur
The role of managers

UNIT 5: MARKETING

Meaning of marketing
Needs and wants
The business plan: a key ingredient for success

• **Pentamestre**

The SWOT analysis
The Marketing Mix: the four Ps of marketing - each student presented a ppt on a business project based on their own ideas.
Market segmentation and market research: primary and secondary data.
Persuasion strategies and techniques
Green Marketing vs Green Washing (Ed. Civica)

UNIT 6: BANKING AND FINANCE

Different kinds of banks and its services
Microcredit and the ethical banks
Finance: personal finance, savings and investments.
The Stock Exchange - The 1929 Wall Street Crash
When finance goes wrong: speculation, bubble, crash.
Bear and bull market.

Durante l'anno scolastico sono state svolte diverse prove di *listening* e *reading* volte all'accertamento delle competenze base della Lingua Inglese. Gli studenti hanno inoltre svolto molte prove di *speaking* e talvolta hanno "presentato" la lezione al posto dell'insegnante (*Flipped Classroom*), abituandoli così a una partecipazione sempre attiva e costante.
Nei mesi di gennaio e febbraio hanno assistito a delle lezioni di Economia tenute dalla madrelingua australiana, studentessa tirocinante della *Monash University*.

Prof.ssa Benedetta Zanobetti

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
CLASSE: 5A AFM
DOCENTE: Prof. MARCELLO TAVERNA

Contenuti disciplinari

DIRITTO

- La Costituzione; i principi fondamentali.
- Lo Stato e i suoi gli elementi costitutivi.
- Forme di Stato e di Governo.
- Diritti e doveri dei cittadini.
- Parlamento.
- Governo.
- Presidente della Repubblica.
- La Magistratura.
- La Corte Costituzionale.
- Le autonomie locali in generale.
- P.A. (principi giuridici e organizzazione).

ECONOMIA POLITICA

- L'economia pubblica e la politica economica.
- Strumenti della politica economica.
- La spesa pubblica.
- Le entrate pubbliche.
- Le funzioni e la struttura del bilancio.
- La manovra di bilancio.
- Equilibrio dei conti pubblici.
- Cenni sulla struttura del sistema tributario.

I recenti eventi geopolitici, hanno fornito numerosi spunti di riflessione, condivisi la classe, nell'ambito di entrambe le discipline.

Prof. Marcello Taverna

Programma effettivamente svolto
LETTERATURA ITALIANA e STORIA

LETTERATURA ITALIANA

C.Giunta, Cuori intelligenti vol.3, Garzanti scuola

GIOVANNI VERGA

Vicende biografiche

La poetica dell'impersonalità

La teoria dell'ostrica

Da Prefazione a L'amante di Gramigna: Impersonalità e regressione Dalle Novelle:

Rosso Malpelo ;

La Lupa

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia, prefazione: I vinti e la "fiumana del progresso"

I Malavoglia (contenuto e significato dell'opera).

IL DECADENTISMO

La visione del mondo La poetica del Decadentismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vicende biografiche L'esteta

Il superuomo

Il piacere e la crisi dell'estetismo

Da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti Da Alcyone, La pioggia nel pineto.

GIOVANNI PASCOLI

Vicende biografiche

La giovinezza travagliata

Il nido familiare

Il fanciullino

La poesia "pura"

Le soluzioni formali: gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche

Da Myrica: X agosto

Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

ITALO SVEVO

Vicende biografiche

La declassazione e il lavoro impiegatizio

I rapporti con la psicanalisi

Una vita

Il titolo e la vicenda

L'inetto e i suoi antagonisti

Da Una vita, Le ali del gabbiano

Senilità

La struttura psicologica del protagonista

Da Senilità, La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno

Le vicende: L'ultima sigaretta; la morte del padre

Da La coscienza di Zeno, Psico-analisi.

LUIGI PIRANDELLO

Vicende biografiche

La visione del mondo

La trappola della vita sociale

La poetica dell'umorismo

Da L'umorismo: La vecchia signora Da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna ; La carriola Il fu Mattia

Pascal : (contenuto e significato dell'opera).

Il teatro nel teatro

Sei personaggi in cerca d'autore (contenuto e significato dell'opera).

GIUSEPPE UNGARETTI

Vicende biografiche

La funzione della poesia

La poesia come illuminazione

Gli aspetti formali

Da L'allegria: In memoria, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli,

San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE

Vicende biografiche

La poetica montaliana:

la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza, l'aridità, il varco.

Il correlativo oggettivo (T.S.Eliot)

Da Ossi di seppia: I limoni, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Falsetto Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Grandi voci femminili della letteratura del Novecento:

ELSA MORANTE

Il realismo magico Da La Storia: Useppe.

RENATA VIGANO'

Il coraggio delle donne L'Agnese va a morire: contenuto dell'opera

ELENA FERRANTE

La crisi delle relazioni familiari Da L'amore molesto: Delia e la madre

Quattro autori indispensabili per capire il Novecento:

PAVESE, La bella estate

FENOGLIO, Una questione privata

CALVINO, Lezioni americane

PASOLINI, Ragazzi di vita

STORIA

De Luca, Meriggi Il segno della Storia, vol 3

Paravia Pearson

L'EUROPA DI INIZIO SECOLO

- -La seconda rivoluzione industriale
- -La società di massa
- -Caratteri dello stato liberale
- -Nascita dei partiti di massa e dei sindacati

- L'età giolittiana.

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

- -L'imperialismo
- -Alleanze e contrasti tra le grandi potenze
- -La grande guerra 1914-1918
- -La grande guerra dell'Italia 1915-1918

ILPRIMO DOPOGUERRA

- -La Russia rivoluzionaria
- -Il dopoguerra dell'Occidente
- -Il Fascismo al potere.

DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- -La crisi economica e le democrazie occidentali
- -Il regime nazista
- -Fascismo e autoritarismo
- -L'Unione Sovietica di Stalin
- -La guerra civile spagnola 1936-1939
- -La seconda guerra mondiale 1939-1945
- -La Shoah
- -La seconda guerra mondiale dell'Italia 1940-1945 -La resistenza e la liberazione
- -Il Referendum monarchia-Repubblica.

IL SECONDO DOPOGUERRA e la CONTEMPORANEITA'

- -Il processo di Norimberga
- -Il processo Eichmann (La banalità del male H.Arendt)
- -La Guerra fredda
- -Boom economico in Italia
- -Emancipazione femminile
- -Gli anni di piombo (il caso Moro)

Ed. Civica:

Il giorno della Memoria

Il giorno del Ricordo

Le feste civili: 25 aprile; primo maggio; 2 giugno.

Il presente programma di ITALIANO e STORIA è stato condiviso con gli alunni.

Prof.Gentili Alessandra